

Notiziario mensile per la Pubblica Amministrazione sui manufatti certificati in plastica riciclata promosso da IPPR – Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo www.ippr.it

normativa



Il Green Public Procurement viene definito come un sistema di acquisti, effettuati dalla Pubblica Amministrazione e dalle società a prevalente capitale pubblico, di prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Considerato che l'Italia ha recepito il Green Public Procurement con la Legge 448/01, il Decreto Ministeriale 203/03 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente 4 agosto 2004, di fatto oggi gli Uffici Pubblici, nonché le Società a prevalente capitale pubblico, hanno l'obbligo di coprire il proprio fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo.

istituto



IPPR, l'Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo, è una fondazione senza fini di lucro che collabora con gli enti pubblici preposti per legge a promuovere e perseguire la politica di valorizzazione dei manufatti ottenuti da plastiche da riciclo, nell'ambito della normativa cosiddetta del Green Public Procurement. L'Istituto inoltre aiuta, coordina e promuove le attività delle imprese e degli enti consorziati per diverse attività collegate alle tematiche del settore del riciclo dei polimeri. In particolare IPPR è l'unica organizzazione che in Italia e in Europa promuove la diffusione di materiali e manufatti ottenuti dall'impiego di rifiuti plastici, mediante una certificazione ambientale di prodotto “Plastica Seconda Vita”.

marchio



Il Marchio “Plastica Seconda Vita” è un sistema di certificazione volontaria dei materiali e dei manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici. Detto sistema di certificazione, tramite sopralluoghi agli impianti ed analisi periodiche sul prodotto, consente di verificare la conformità ai requisiti individuati dalla normativa in materia di “acquisti pubblici verdi”. La presenza del Marchio “**Plastica Seconda Vita**” sui manufatti è pertanto per la Committenza Pubblica e le Società a prevalente capitale pubblico garanzia di rispetto dei parametri normativi che queste ultime sono tenute a considerare in fase di acquisto dei predetti manufatti.

,plastica seconda vita

focus prodotti



STELO

**Sartori
Ambiente**



Sartori Ambiente, la nota impresa di Arco (TN) attiva dal 1996, è stata la prima azienda a credere nel sistema creato per la raccolta della frazione organica domiciliare. L'esperienza accumulata negli anni si è concretizzata nella Linea STELO – “il contenitore che respira” - con i due contenitori nelle capacità di 7 e 10lt.

I contenitori della linea STELO hanno un particolare sistema di aerazione che consente di ridurre i processi di putrefazione del rifiuto organico e, quindi, di eliminare i cattivi odori e la formazione di percolato. L'abbinamento ad un sacco in materiale biodegradabile e compostabile rende l'intero sistema eco-compatibile essendo tutte le componenti derivanti dal riciclo o destinate ad essere riciclate a loro volta.

Il rifiuto, oltre a poter essere conservato in prossimità del lavello senza fastidiosi odori, è soggetto ad una significativa riduzione in peso che ne facilita il conferimento ed il successivo trattamento sia nei sistemi porta a porta che nei sistemi stradali.

Le due differenti capacità consentono di adeguare il contenitore ai diversi livelli di produzione di organico e sistemi di raccolta presenti sul territorio.

Tutti i contenitori hanno il fusto ed il coperchio traforati, il manico in acciaio o in polipropilene, il coperchio incernierato, il bordo superiore ad angoli accentuati con funzione reggisacco e posso essere comodamente appesi. Possono essere inoltre tutti personalizzati con i loghi del comune o delle aziende di raccolta.

Per informazioni:

Sartori Ambiente

Tel 0464 531643

Fax 0464 515532

www.sartori-ambiente.com

info@sartori-ambiente.com

